

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

L'ATTIVITA' DI TARCHIANI A WASHINGTON

Il ministro Sforza smentisce a metà

Il portavoce di Sforza nega il passo dell'ambasciatore sulle ex colonie - Silenzio sulle dichiarazioni anticommuniste del rappresentante italiano

Palazzo Chigi ha ieri smentito la notizia proveniente da Washington, confermata da tutte le agenzie di stampa, secondo cui Sforza si sarebbe dichiarato disposto a rinunciare alla Cirenaica. Il portavoce di Palazzo Chigi ha affermato testualmente: «Il governo italiano non ha ancora intrapreso scambie ufficiali di idee circa le colonie. Del resto, l'ambasciatore Tarchiani ha fatto sapere che le informazioni che si sarebbero svolte a Washington non corrispondono ad esattezza. Negli ambienti competenti si rileva che la situazione è quella che è risultata dal voto dell'Assemblea delle Nazioni Unite...»

IN GIAPPONE

Dimissioni del governo per uno «scandalo amoroso»

TOKYO, 14. — Stamane il parlamento nipponico ha votato una mozione di sfiducia nei confronti del governo Shigeru Yoshida, in seguito alle «prodezze amorose» del ministro delle Finanze Sanjōku Tsunoyama, il quale ha tentato di sedurre due deputate dopo averle ubriacate con vino di sake.



DIVISI GLI ARABI PER LA PALESTINA

Faruk e Ibn Saud contro re Abdullah

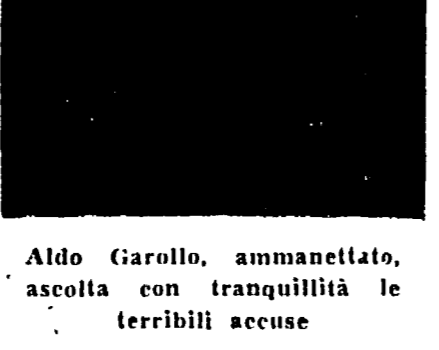
Israele annuncia trattative con la Transgiordania

CAIRO, 14. — Dopo l'atteggiamento decisamente ostile all'annessione della Palestina araba da parte della Transgiordania assistita da re Faruk, oggi re di Arabia Saudita, il re Abdullah, segretario a Gerusalemme di oppositori alle decisioni prese dal Consiglio di Amman, ha annunciato di una grande Transgiordania con l'inclusione e annessione della zona araba palestinese. Il telegramma, secondo fonti attendibili, inviterebbe il re di Transgiordania a non mettere in atto la sua soluzione di Gerusalemme.

CONTRO IL TERRORISMO FRANCHISTA

Memorandum sulla Spagna consegnato all'O.N.U.

PARIGI, 14. — Un memorandum indirizzato all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite dai delegati alla Settima conferenza internazionale per la Spagna, è stato consegnato mercoledì 14 dicembre al segretario generale dell'O.N.U. Il memorandum ricorda la risoluzione dell'Assemblea generale, del dicembre 1946, che qualifica il regime di Franco come fascista, specificando che «esse costituisce una minaccia per la pace e la sicurezza internazionale» e «che la Spagna franchista è la qualità per l'annessione all'O.N.U.»



Aldo Garollo, ammannetito, ascolta con tranquillità le terribili accuse

GLI SCAMBI ITALO-SOVIETICI

L'accordo commerciale con l'URSS illustrato ieri a Palazzo Chigi

«Conclusione per noi migliore di quanto potessimo immaginare», dichiara il segretario della delegazione italiana rientrato da Mosca

«L'atmosfera delle trattative svoltesi a Mosca per la conclusione degli accordi italo-sovietici è stata molto cordiale», ha dichiarato nel corso di una conferenza stampa ieri a Palazzo Chigi il ministro plenipotenziario Eugenio Prato segretario della Delegazione italiana per le trattative stesse. «Vi sono stati, egli ha aggiunto, contratti di interesse qualche volta ma nulla più di quanto avviene normalmente nei negoziati del genere».

Il ministro Prato, di ritorno da Mosca, ha così apprezzato gli accordi con speciale riferimento a quelle sulle riparazioni: «Si tratta di conclusione per noi migliore di quanto potessimo immaginare».

L'accordo più importante è stato illustrato per ultimo e riguarda gli scambi commerciali tra i due paesi che vengono previsti in maniera specifica sotto il duplice aspetto di forniture normali e di forniture speciali concordate in un complesso programmatico triennale. Per gli scambi normali è prevista la cifra complessiva di 60 miliardi di dollari (30 in ciascuna delle due direzioni). La Russia fornirà al nostro Paese tre milioni di quintali di grano, un milione di quintali di avena, ferro, legname segato, trave, ferravie, ecc. L'Italia fornirà alla Russia escavatori, cavi elettrici, cinghie di trasmissione, conosciuta griglia, munita, zolfo, piriti, limoni per 300 milioni di lire, 10.000 quintali di mandorle, 10 mila tonnellate di zolfo. Queste cifre si riferiscono allo scambio di ogni anno.

Il programma di forniture speciali avrà il valore complessivo di 60 miliardi di lire per tre anni. Per tutti gli scambi funzionali al sistema normale di compensazione in «clearing». L'accordo entrerà subito in vigore. Per quanto riguarda il naviglio italiano assogato all'Unione Sovietica, negli ambienti di Palazzo Chigi si rileva trattarsi della esecuzione di clausole del trattato di pace sottoscritto dal Governo con i Paesi alleati ed approvato dal Parlamento, esecuzione che, tra l'altro, è stata formalmente sollecitata dalla Commissione navale quadripartita i testi integrali degli accordi saranno resi pubblici non appena saranno disponibili a Roma nella loro redazione definitiva. Il naviglio italiano dovrà essere consegnato all'U.R.S.S. entro il 15 gennaio 1949. E' da rilevare che l'U.R.S.S. ha rinunciato alla messa in efficienza del naviglio come era invece stabilito nelle clausole del Trattato.

Opposizione delle sinistre all'aumento delle pigioni

(Continuazione della 1.ª pag.) Incontrando gli aumenti facendosi soprattutto interpreti del grave allarme che la prospettiva di un aumento ha suscitato tra i piccoli commercianti, i proprietari di negozi, esercizi, per i quali questi aumenti possono significare la chiusura dell'esercizio.

Il segretario della delegazione italiana aveva cominciato con illustrare l'accordo che prevede l'esecuzione delle clausole del trattato di pace sulle riparazioni. Dal loro ammontare, egli ha spiegato, viene tratto il valore dei beni italiani in

chiedendo lo scetticismo segreto; e le sinistre, in risposta a questo atteggiamento e vista la volontà di c. d. di approvare gli aumenti abbandonando l'aula. Alcuni tra i più noti grandi proprietari democristiani — in preda alla bile — insultano i deputati di sinistra gridando «buffone», «scandalo», «scandalo». Subito i compagni Cremaschi e Saccenti si lanciano contro i provocatori e un violento scontro si accende nelemicolo e si protrae per alcuni minuti. Poi le sinistre finiscono di uscire dall'aula mentre i d. c. votano. A mezzanotte il Presidente Faschini annuncia che la votazione è nulla per mancanza del numero legale. I d. c. appaiono delusi e irritatissimi.

La seduta è quindi rinviata al pomeriggio di oggi con lo stesso argomento all'ordine del giorno.

IL DIBATTITO SULL'EMILIA IN SENATO

I comunisti fanno propria l'inchiesta

(continuazione dalla prima pagina) mina della Commissione parlamentare non sia ritirata, come è nelle intenzioni della maggioranza, ma sia posta in votazione. BRASCHI tenta di spiegare perché, effettivamente, egli ha cambiato parere. Ma il perché vero lo dice, in un serrato e inelastico intervento, il compagno TERRACINI.

che la Commissione è stata chiesta, la distensione degli animi è stato facendo luce su quello che è stato detto in questi giorni, in questo, sull'Emilia. Ora i cittadini che in questi giorni hanno seguito il dibattito attendono che luce sia fatta. Non può essere cancellata la vostra inchiesta come se nulla fosse stato. Avete alzato lo stacco. La Commissione deve andare avanti. (Voci, prolungate applausi a sinistra).

Depone l'assassina del generale De Winton

Dice che voleva unire fascisti e partigiani

La «creme» neofascista della capitale si è data una immagine terribile all'aula della Spagnola, per assistere alla deposizione di Maria Pasquelli, la scalata nazionalista che assassinò nel 1944 il generale inglese De Winton.

MARIA PASQUELLI AL PROCESSO BORGHESE

La deposizione si chiude con la narrazione dello scioglimento della X, cui la Pasquelli assiste casualmente, dalle finestre di una stanza che dava sul cortile dove esso ebbe luogo. «Così, al grido di Viva Trieste, vide sciogliersi la Depositione Mas», conclude la Depositione.

UN LIETO NATALE per tutti comprando tutto alla MAS

MAS

magazzini allo statuto

attraverso la sua organizzazione

VENDITE RATEALI

e ricordate che

I GIOCATTOLE DELLA MAS

sono i più belli ed i più convenienti di Roma!!

Mancia 150.000

TEXTEL

NUOVA DITTA

PER FARSI UNA CLIENTELA OFFRE AL SOLO PREZZO DI COSTO

TESSUTI DI LUSO PER UOMO E SIGNORA

CONFEZIONI - IMPERMEABILI - PELLICCE

Visitateci e divertei nostri clienti

ROMA - Via della Stellotta, 13 (P. Campo Marzio)

PreservarVi dall'inverno con gusto ed eleganza è la specialità delle pelliccerie MAPIL

Pellicce pronte e su misura in:		Colli e guarnizioni varie, stole e mantelli pronti e su misura in:	
Agnello	da L. 18.000 in poi	Canguro	da L. 75.000 in poi
Talpa	18.000	Orsetto	78.000
Capretto	19.000	Indiano	80.000
Lapin rasato	25.000	Murmel	90.000
Linciotto	26.000	Argentale	95.000
Cuma	26.000	Zampino	
Pannofix	27.000	perlano	105.000
Ratmosque	42.000	Perlano	140.000
Odida	45.000	Mindel	
Volpe	55.000	Platinato	
Opossum	48.000	Sciaticole	
Volpi rosse	58.000	Marmotta	
Capretto indiano	70.000	Brenchivanz	
Lupo	75.000		

Al prezzo più basso d'Italia

La Ditta MAPIL senza anticipo ed in dodici rate oppure nelle condizioni desiderate dal cliente appagherà QUALUNQUE ESIGENZA delle Signore eleganti - CONFRONTARE PER ACCERTARSI

PELLICCERIA Mapil VIA CAMPO MARZIO, 69 PRIMO PIANO

Comunicato importante!!!

NATALE ANTEGUERRA

STRENNNA A TUTTI GLI ACQUIRENTI

SOLO PER 10 GIORNI

Da oggi al 25 Dicembre

DALL'INDUSTRIALE

Via Vittoria Colonna, 16 (presso Banco Sicilia)

SOTTANA donna
CAMICIA lanata donna
MANTOLA uomo tutte le misure
MAGLIA fantasia ragazzo lanata
CALZA seta rinforzata

GILET e pullover uomo
ASCIGAMANO spugna colori solidi
CULOTTE donna felpata
MAGLIA felpata ragazzo
FOULARD seta pura

A PREZZO ANTEGUERRA

Lire 200 al pezzo

tutta la merce è di primissima scelta